

chè le difese di sanità nulle quasi son divenute per il lato marittimo, e deboli son pur anche nel continente. Basta: la Provvidenza ci ha protetti, e oggi giorno camminano le cose sufficientemente a dovere. L'organizzazioni però della forza territoriale, ossia delle guardie nazionali attive, assicurerà anche il miglior successo delle disposizioni dei Magistrati di salute, come dimostrerò in appresso a V. M., allorchè le ragionerò di dette Guardie in modo particolare. Verranno poi ancora più coadiuvate le pubbliche mire di evitare la peste dal cordone di vigilanza al confine turco, e dallo zelo d'un Ispettore montano alla sanità.

I confini della Dalmazia sono in piccola parte coll'austriaca Licca, e per la massima colla Bosnia ed Erzegovina, provincie ottomane. Ho creduto conveniente d'incaricare lo stesso Ispettore montano di sanità della vigilanza ai confini stabiliti tra i detti termini, e al passaggio delle caravane. Ogni anno per mancanza di speciale Delegato sul luogo per questi oggetti, insorgevano questioni, che poi vestivano un carattere diplomatico con danno di più importanti riguardi. L'Ottomano è un vicino amico e tranquillo. La presenza delle armi francesi riaccende il suo coraggio e il suo orgoglio represso dal Russo; ma non così amico è l'austriaco Liccano, ove i governatori, acerrimi nemici nostri, l'animano a continua rapina, e il fanno avverso alla Francia. Deve già essere, Sire, nella Vostra mente, che,